



# *Presidenza del Consiglio dei Ministri*

## Conferenza Stato-città ed autonomie locali

(ex art. 8, d.lgs. 28 agosto 1997, n. 281)

**Verbale n. 9/2020**

**Seduta del 30 settembre 2020**

Il giorno **30 settembre 2020**, alle ore **16.00**, dalla **Sala del Consiglio del Ministero dell'interno**, in Roma, in modalità videoconferenza, si è svolta, in seduta straordinaria, la **Conferenza Stato-città ed autonomie locali** (convocata con nota CSC prot. n.1888 del 30 settembre 2020) per discutere il seguente ordine del giorno:

**1. Differimento del termine di approvazione del bilancio di previsione dell'anno 2020 degli Enti locali. (INTERNO)**

*Parere ai sensi dell'articolo 151, comma 1 del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267.*

Presiede la seduta il Ministro **LAMORGESE**. È presente il Sottosegretario di Stato al Ministero dell'interno **VARIATI**

**Sono collegati, in videoconferenza,**

**per le Città e le Autonomie locali:**

il Sindaco di Valdengo (BI) - **PELLA**; il Presidente provincia di Lucca – **MENESINI**.

Svolge le funzioni di Segretario **CASTRONOVO**.

Il **Ministro LAMORGESE** rileva che l'ordine del giorno al punto 1 reca: «*Differimento del termine di approvazione del bilancio di previsione dell'anno 2020 degli Enti locali*». Parere ai sensi dell'articolo 151, comma 1 del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267.

Rileva che è pervenuta una nota a firma del Presidente dell'ANCI Decaro e del Presidente dell'UPI De Pascale, con la quale viene chiesto il rinvio del termine per l'approvazione del bilancio degli Enti locali.



# *Presidenza del Consiglio dei Ministri*

## Conferenza Stato-città ed autonomie locali

Chiede ai rappresentanti di ANCI e UPI se questa richiesta debba intendersi riferita a tutti gli Enti locali che non hanno ancora approvato il bilancio di previsione o solo agli Enti citati nella nota, e cioè quelli della regione Sicilia e i Comuni nei quali si sono appena svolte le elezioni amministrative.

Ricorda che per la proroga del predetto termine deve essere acquisita l'intesa formale del Ministro dell'economia e delle finanze.

Chiede di conoscere il quadro complessivo degli Enti locali che avrebbero la necessità di tale rinvio.

**Il Sindaco PELLA** ringrazia per la celerità di convocazione della seduta straordinaria della Conferenza Stato-città ed autonomie locali.

Rileva che alla richiesta di rinvio dei termini di approvazione del bilancio sono interessati molti Comuni della Sicilia, ma anche altri dislocati in tutta Italia, ciò anche a causa del rinvio delle elezioni al mese di settembre. Aggiunge che in alcuni Comuni ci sarà il ballottaggio, ma anche l'insediamento delle amministrazioni già elette al primo turno e le conseguenze dovute alla pandemia da Covid-19 stanno rallentando le ordinarie procedure finanziarie.

Segnala che i Comuni che necessiterebbero del rinvio dei termini di approvazione del bilancio sarebbero circa mille.

Ribadisce la necessità di rinvio dei termini, poiché anche i tempi tecnici che necessitano per garantire la discussione tra Consiglio e Giunta non consentono di rispettare la data del 30 settembre.

Chiede di intervenire il Segretario generale dell'ANCI, Nicotra, per un chiarimento di carattere tecnico.

**Il Segretario generale ANCI NICOTRA** rileva che anche a causa dell'emergenza da Covid-19 sono stati previsti stanziamenti da parte delle Regioni a favore dei Comuni per agevolazioni fiscali alle attività economico produttive.

Segnala che le delibere comunali che dispongono le agevolazioni fiscali sono accompagnate all'approvazione del bilancio e che la giurisprudenza ha chiarito che esse debbano essere approvate entro il termine di approvazione del bilancio a pena di illegittimità.



# *Presidenza del Consiglio dei Ministri*

## Conferenza Stato-città ed autonomie locali

Riferisce che la situazione prospettata riguarda principalmente gli Enti locali della Sicilia, ma anche tutti i Comuni italiani che devono approvare le delibere per disporre le agevolazioni fiscali entro i termini di approvazione del bilancio.

Conclude rilevando che la diffida prefettizia e la possibilità di procrastinare l'approvazione del bilancio di qualche settimana non sanerebbe la mancata approvazione di tali delibere entro il termine formale di approvazione del bilancio.

Il **Presidente MENESINI**, in rappresentanza dell'UPI, condivide la richiesta di rinvio formulata dall'ANCI.

Rileva che i ritardi per l'approvazione delle delibere di modifiche tariffarie o di disposizione di agevolazioni sono dovuti ad una situazione contingente eccezionale e che le Amministrazioni locali stanno cercando di venire incontro alle esigenze dei cittadini, anche alla luce dei diversi decreti che il Governo ha adottato negli ultimi mesi.

Segnala che la richiesta di rinvio di un ulteriore mese del termine di approvazione dei bilanci da parte degli Enti locali, presentata congiuntamente da ANCI e UPI è strumentale a garantire la correttezza formale delle delibere da adottare in materia di agevolazioni fiscali.

Il **Ministro LAMORGESE** chiede al rappresentante di UPI il dato delle Province che hanno già approvato il bilancio di previsione.

Il **Presidente MENESINI** riferisce che la quasi totalità delle Province hanno già approvato il bilancio.

Il **Sindaco PELLA** chiede di rappresentare al Viceministro Castelli la necessità di poter disporre il rinvio del termine di approvazione dei bilanci degli Enti locali per le motivazioni già prospettate e di far pervenire un assenso in tal senso.



# *Presidenza del Consiglio dei Ministri*

## Conferenza Stato-città ed autonomie locali

Il **Ministro LAMORGESE** rappresenta che avvierà immediatamente un'interlocuzione al fine di acquisire l'intesa formale del Ministero dell'economia e delle finanze al rinvio del termine di approvazione dei bilanci degli Enti locali al 31 ottobre 2020.

Pertanto, la **Conferenza Stato-città ed autonomie locali**, non essendo state espresse ulteriori osservazioni.

- **esprime parere favorevole, ai sensi dell'articolo 151, comma 1 del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, salvo intesa con il Ministero dell'economia e delle finanze, al differimento del termine per la deliberazione del bilancio di previsione dell'anno 2020 degli Enti locali al 31 ottobre 2020.**

Il **Ministro LAMORGESE**, non essendovi ulteriori interventi, ringrazia i presenti per il contributo offerto e, alle ore 16.31, dichiara conclusi i lavori.

A conclusione della seduta è prontamente giunta l'intesa formale del Ministero dell'economia e delle finanze al differimento del termine per la deliberazione del bilancio di previsione dell'anno 2020 degli Enti locali al 31 ottobre 2020.

Il Segretario  
Marcella Castonovo

Il Ministro dell'interno  
Luciana Lamorgese